

DELTA NEWS

S M A

Anno XVI n. 1 - GIUGNO 2024

ATTIVITÀ DI CONSULENZA

dal lunedì al venerdì: 8,20 – 13,25 e 14,35 – 16,45

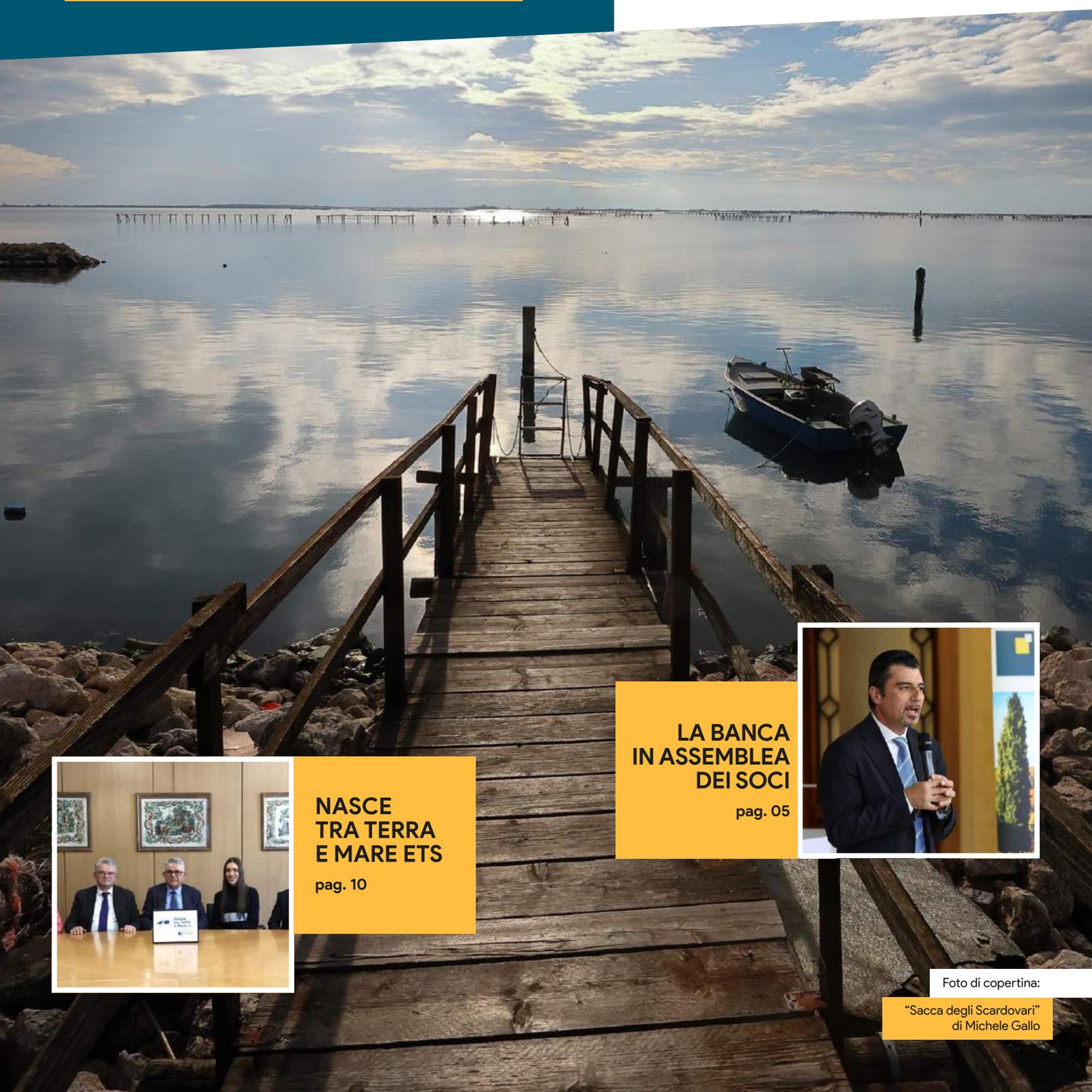
ATTIVITÀ DI SPORTELLO CON SERVIZIO DI CASSA "ASSISTITA"

Dal lunedì al venerdì: 8,20 – 13,00



**BANCA ADRIA
COLLI EUGANEI**

CREDITO COOPERATIVO ITALIANO



NASCE TRA TERRA E MARE ETS

pag. 10

LA BANCA IN ASSEMBLEA DEI SOCI

pag. 05



Foto di copertina:

"Sacca degli Scardovari"
di Michele Gallo

Editoriale

Crescono i numeri, cresce la fiducia.

Si riparte di slancio dopo l'Assemblea dei soci che ha visto il voto unanime e compatto del bilancio 2023 da parte della compagine sociale.

Il termometro che misura lo stato di salute di una banca locale come la nostra lo si valuta dai numeri ovvero dai dati di esercizio, ma anche dal contesto di grande fiducia e di credibilità che la nostra realtà ha saputo conquistarsi negli ultimi anni.

E' stato un lavoro serio, che oggi sta dando i suoi frutti, nel consolidare i fondamentali finanziari di gestione della Banca e la sua capacità di rispondere organizzativamente alle necessità di un mercato in rapida evoluzione, anche dal punto di vista sociologico. Il mercato per noi sono le famiglie, le imprese, le aziende, le Istituzioni, il terzo settore, ma anche le tante realtà sportive, associazionistiche che lavorano in questo nostro territorio e che lo animano di iniziative, di speranze e di progetti.

E' gratificante per noi amministratori constatare quanto la considerazione per il lavoro della nostra Banca sia cresciuta. L'apporto di Banca Adria Colli Euganei nel territorio che presidiamo e che ci vede protagonisti nelle scelte e nell'assistenza della nostra rete è considerato fondamentale e ci viene riconosciuto come valore.

I risultati li vediamo dal crescente successo che riscuote il nostro operare. Gli investimenti che abbiamo fatto negli ultimi anni, anche in tempo di Covid, alla lunga pagano e ci danno soddisfazione. I numeri dei soci aumentano, aumentano i clienti, aumentano i giovani soci.

La qualità dei rapporti, delle relazioni, la capacità di dialogo, di presenza, lo sviluppo di un modello organizzativo improntato all'efficienza e all'assistenza, la consulenza su prodotti e servizi, la specializzazione, la propensione all'innovazione e alla tecnologia: non è solo crescita, è sviluppo.

In un contesto generale che vede il rischio di desertificazione bancaria e di abbandono del territorio da parte delle banche nazionali, Banca Adria Colli Euganei ha adottato una strategia diversa, gestendo una veloce trasformazione verso il digitale e valorizzando

la qualità delle competenze, dei servizi e dei prodotti, con un approccio orientato alla consulenza.

Se gli altri lasciano i piccoli centri, la cosiddetta provincia, noi invece abbiamo

puntato sulla presenza territoriale, sull'assistenza dedicata al cliente, sulla formazione e su progetti sfidanti e innovativi che riguardano la sostenibilità, la scuola, l'impegno sociale, accompagnando i privati e le imprese in questo percorso e fornendo stabilità, fiducia e coraggio di investire.

Stiamo dando linfa all'economia reale e questo ci sta premiando anche nei risultati. Abbiamo chiuso un anno con tutti gli indici in netta crescita, ma coerentemente con i nostri obiettivi e la nostra mission.

Apriremo in estate una nuova filiale a Vigonza in un contesto che saprà valorizzarci, ma altre iniziative sono in programma per consolidare la nostra presenza territoriale e creare opportunità.

Di questo vi daremo comunicazione nelle pagine di questo giornale, dove vi racconteremo cosa abbiamo fatto e cosa stiamo facendo.

Il futuro? Per noi si costruisce con la vocazione e la capacità di essere considerati un punto di riferimento importantissimo, un collegamento che unisce i territori. Con slancio, con capacità di visione, con la forza di un grande gruppo bancario alle spalle e con la determinazione della nostra identità.

Con la testa e con il cuore in questo nostro territorio.



Mauro Giuriolo
Presidente di Banca Adria Colli Euganei

UN BILANCIO DI VISIONE CHE GUARDA AL FUTURO E CHE INVESTE NELLE COMUNITA'

Indicatori in crescita e consolidamento per Banca Adria Colli Euganei, che presenta un bilancio record, con impieghi in crescita e sofferenze coperte al 100%.

L'utile, che va a rafforzare il patrimonio, si attesta a 19,3 milioni di euro.

La banca investe nel sociale e nel territorio supportando oltre 430 iniziative locali

Banca Adria Colli Euganei chiude un 2023 molto positivo con indicatori in crescita e un bilancio di grande soddisfazione. I dati parlano chiaro. Aumentano i soci, raggiungendo le 6.388 unità, grazie anche all'inserimento di giovani neo diplomati e neo laureati che hanno ricevuto nell'anno borse di studio al merito e l'opportunità di entrare nella compagine sociale. Non solo. In tema di risorse umane nel corso dell'anno sono state assunte 17 nuove risorse, 12 per il potenziamento della rete commerciale e 5 per la struttura centrale a fronte dell'uscita di 14 dipendenti, portando l'organico a 212 collaboratori. In tema di progettualità e di indirizzi strategici molti sono stati i progetti della banca in ambito commerciale e di ristrutturazione della rete realizzati nel 2023. Un completo restauro della filiale di Bottrighe di Adria e l'ampliamento della filiale di Abano Terme hanno reso gli ambienti più confortevoli e accoglienti. Poi nel corso del 2023 è stata aperta anche la nuova filiale di Padova in Corso Stati Uniti, che offre un qualificato servizio di consulenza affidato a specialisti. "Questa tendenza - conferma Mauro Giuriolo, Presidente di Banca Adria Colli Euganei - testimonia il radicamento della Banca nel territorio, rafforzato anche dall'attività dei 7 Comitati locali dei soci, che sono presidi importanti e veicoli di rappresentatività nelle aree in cui operiamo. Proprio per questo non abbiamo tralasciato interventi per la mutualità e la socialità. Banca Adria Colli Euganei ha destinato 320 mila euro al territorio, supportando 433 iniziative benefiche e di promozione sociale. Un chiaro segnale - rilancia il Presidente - dell'attenzione che riserviamo al sostegno, non solo economico, delle comunità locali".

Netta crescita di raccolta e impieghi

Un bilancio di grande soddisfazione, che punta ad una crescente solidità e all'efficienza operativa. "I depositi della clientela si attestano a 1,67 miliardi di euro (+6%) - spiega il Direttore generale Tiziano Manfrin



- a conferma della fiducia riposta da soci e clienti, mentre la raccolta indiretta, (investimenti dei clienti in titoli di stato, fondi comuni, polizze assicurative e gestioni patrimoniali) raggiunge i 654 milioni di euro (+23%). La raccolta complessiva è quindi cresciuta nello scorso esercizio di 209 milioni di euro (+10%). Importanti risultati sono stati conseguiti nel sostegno alle famiglie e alle imprese del territorio di operatività, attraverso l'erogazione di oltre 200 milioni di euro di nuovi affidamenti che hanno portato il monte impieghi complessivo a circa 1.150 milioni di euro, con un incremento netto di circa 16 milioni di euro (+1,50%), pur in un contesto di generale contrazione del credito da parte del sistema bancario nazionale: questo certifica la capacità della banca di promuovere investimenti e fiducia" continua Manfrin. Sotto l'aspetto economico, i ricavi hanno visto un incremento del margine di interesse di 23,5 milioni di euro a seguito della restrittiva politica monetaria che ha portato una crescita sia degli interessi attivi da clientela che degli interessi sul portafoglio titoli. Le commissioni, nonostante la generale contrazione della redditività



dei servizi bancari tradizionali, sono aumentate grazie alla crescita dell'attività di consulenza nei comparti assicurativo e del risparmio gestito di 1 milione di euro (+7%). "L'utile netto - annuncia il Direttore - si è attestato a 19,3 milioni di euro, superando di circa 7,8 milioni di euro il risultato dell'anno precedente. La crescita dei Fondi Propri che hanno raggiunto la soglia dei 150,3 milioni di euro (+13%), rappresenta un ulteriore rafforzamento della solidità patrimoniale a tutela di soci e clienti. In questo senso a un maggior patrimonio corrisponde una maggiore capacità della banca di concedere credito e quindi di essere più attiva e a servizio di famiglie e imprese". Ma il dato più importante riguarda la solidità della banca. Il CET 1 Ratio, noto indicatore sintetico di solidità della Banca, si è collocato al 20,52%, migliorando di due punti la già ottima performance dello scorso anno. "Nel 2023 si è continuato a dare corso ad un'attenta gestione dei crediti non performing la cui incidenza sul totale dei crediti lordi alla clientela si mantiene al di sotto del 5% - conclude il dg Manfrin. Gli accantonamenti effettuati in ottica prudenziale hanno consentito di mantenere la copertura delle sofferenze al 100%". ■



BANCA ADRIA COLLI EUGANEI

Gli sportelli operativi della Banca sono attualmente 32, distribuiti tra le province di Rovigo (13 sportelli), Padova (15 sportelli), Venezia (2 sportelli) e Ferrara (2 sportelli). L'area di competenza si estende complessivamente su 102 Comuni.

PER L'ESTATE UN NUOVO NOME PER LA RASSEGNA CULTURALE DELLA BANCA

Si chiamerà
"LUOGHI - PERSONE - EVENTI"
e abbraccerà 22 Comuni



È ripartita ma con un nuovo nome la rinnovata rassegna di eventi che Banca Adria Colli Euganei dedica al territorio di competenza, con spettacoli e messe in scena organizzati in collaborazione con le Amministrazioni comunali.

Il nuovo nome della rassegna "Luoghi - Persone - Eventi" sta a sottolineare l'importanza per la Banca del Territorio, delle Persone che lo abitano e degli Eventi organizzati per stare insieme e divertirsi attraverso la musica e il teatro.

Quest'anno saranno 22 gli appuntamenti pianificati che coinvolgono i Comuni di Abano Terme, Adria, Badia Polesine, Cavarzere, Chioggia, Galzignano Terme, Loreo, Lozzo Atestino, Lusina, Mesola, Mestrino, Monselice, Porto Tolle, Porto Viro, Rosolina, Rovigo, Rovolon, Saccolongo, Taglio di Po, Teolo, Vescovana e Villafranca Padovana.

Per rimanere aggiornati sul programma della rassegna è possibile consultare il sito web della Banca. Trovate inoltre una locandina in allegato a questo numero del notiziario, nella quale sono contenuti i dettagli di ogni singolo evento. ■

BANCA ADRIA COLLI EUGANEI IN ASSEMBLEA

Si presenta come una banca che investe in una squadra di giovani collaboratori. Il bilancio è votato all'unanimità

Annunciata una nuova apertura di filiale a Vigonza ai primi di luglio.



Un'assemblea partecipata e ricca di ospiti quella tenutasi l'11 maggio al Cen.Ser di Rovigo, dove sono intervenuti complessivamente in presenza e per delega 466 soci da tutti i territori di insediamento della Banca. All'ordine del giorno l'approvazione di un bilancio molto positivo, votato all'unanimità, che attesta una BCC in ottima salute in relazione a tutti gli indici, attiva e molto dinamica sul fronte delle masse amministrate, vicina alla comunità e alle attività produttive del suo territorio.

“L'indice di patrimonialità (Cet1 ratio) è arrivato quasi al 20,5% – ha spiegato il Direttore generale, Tiziano Manfrin. Questo garantisce, insieme alla copertura crediti che è arrivata, per le sofferenze al 100%, solidità patrimoniale e capacità di assistere il tessuto socio-economico locale con mezzi importanti. I Fondi Propri hanno raggiunto la soglia dei 150,3 milioni di euro (+13%) e l'utile di esercizio si attesta a 19,3 milioni di euro”.

Erano presenti all'appuntamento assembleare e hanno portato il loro saluto il Vescovo di Rovigo, S.E. Mons. Pierantonio Pavanello e il Presidente della Mutua Tra Terra e Mare, Lorenzo Contiero, che ha illustrato ai soci l'iniziativa di welfare allargato della banca.

“La Banca non è solo numeri- ha commentato il Presidente Mauro Giuriolo. E' soprattutto programmi

ed è proiezione verso il futuro. Ai primi di luglio - anticipa il Presidente- apriremo una nuova filiale a Vigonza nella cintura di Padova, in un territorio caratterizzato da un'imprenditoria vivace. Crediamo sia per la Banca una buona zona di espansione. L'apertura nel 2023 del nuovo presidio a Padova in Corso Stati Uniti e le ristrutturazioni delle filiali di Abano Terme, Bottrighe e Stanghella hanno dato nuovo impulso all'attività di consulenza bancaria e non solo. I risultati sono molto soddisfacenti e siamo motivati a intraprendere nuove iniziative di consolidamento e potenziamento della rete, con prudenza ma con prospettiva di sviluppo. La filiale di Vigonza sarà un presidio importante- ha detto il Presidente- con 5 specialisti dedicati all'attività e alla consulenza a 360 gradi”.

“Abbiamo una squadra giovane, molto ben formata- ha poi aggiunto il dg Manfrin. La Banca ha puntato molto sulla formazione e sul concetto di appartenenza, premiando il merito, le capacità, ma anche la disponibilità dei collaboratori a crescere professionalmente. In cinque anni abbiamo assunto 63 nuovi collaboratori e oltre cinquanta di loro sono colleghi sotto i 30 anni. Metà sono donne. Una banca giovane, motivata a intraprendere nuove progettualità e a essere sempre più punto di riferimento dei territori”. ■

FRODI ONLINE, UNA MINACCIA. CONSIGLI PER DIFENDERSI

Eugenio Picchioni, responsabile dell'Ufficio Organizzazione di Banca Adria Colli Euganei lancia l'allarme e mette in guardia soci e clienti offrendo qualche consiglio per non cadere nella rete di quei malviventi, che sfruttano ingenuità e le falle del sistema informatico per estorcere denaro e dati sensibili

Il fenomeno delle frodi online è molto conosciuto, ma in tempo di Covid e post Covid i rischi sono aumentati. Il messaggio ingannevole generalmente arriva tramite e-mail ed è un tranello architettato per rubarci l'identità o i dati personali (phishing). Ma anche i truffatori stanno evolvendo le loro modalità con il cosiddetto "smishing" ovvero l'invio di falsi sms alle vittime. Sono estremamente insidiosi in quanto vengono spediti da parte di utenze telefoniche, identiche ad esempio a quelle del proprio Istituto di Credito. Frequentemente il numero di servizio utilizzato nella comunicazione con la propria Banca è salvato nella rubrica telefonica del malcapitato; di conseguenza può accadere che i messaggi in questione non vengano riconosciuti dal software dello smartphone collocandoli in coda ad altri messaggi autentici ricevuti in precedenza. Tutto ciò è reso ancora più insidioso dal fatto che in molti casi, come mittente del messaggio non compaia un numero, ma proprio la denominazione della Banca in cui il cliente ha accessi i propri rapporti.

Perché il cliente casca in questo tranello?

Purtroppo il livello di "cura" riposto nell'architettura della truffa è tale da indurre la vittima, indistintamente tanto il giovane che l'anziano, a fornire le credenziali di accesso della propria area riservata Internet Banking cliccando sul link malevolo che rimanderà in realtà ad uno spazio web apparentemente identico per estetica e grafica a quello "autentico", ma controllato ed utilizzato dal malintenzionato. E' facile restare ingannati, ma ci si può difendere con un po' di astuzia...

Cos'altro può capitare?

Altro pericolo sempre più frequente sono le telefonate cosiddette "vishing" nella declinazione del "pretexting". L'autore della telefonata contatta il cliente fingendo di essere un dipendente bancario o del supporto Internet Banking. Alla vittima viene rappresentata un'imminente situazione di pericolo rispetto alla quale fondamentale è intervenire all'istante. Facendo leva sull'urgenza del momento e sul sentimento di umana ansia e preoccupazione che ne deriva, il truffatore riesce a farsi consegnare le credenziali di

accesso all'area riservata del cliente. E poi preleva dal conto corrente il più possibile nel giro di una manciata di minuti.

Ma in questo dedalo intricato, cosa non dobbiamo fare assolutamente?

Non bisogna farsi prendere dall'ansia e dalla fretta di dover fare qualcosa. Quest'ultima è infatti la reazione che il truffatore si aspetta da noi. Quando agiamo spinti dall'impulsività commettiamo infatti sempre degli errori. Prendiamoci piuttosto del tempo per controllare a mente fredda la comunicazione che ci è arrivata, verificando il mittente e prestando particolare attenzione all'eventuale presenza di errori di ortografia. Un indirizzo o una comunicazione "sgrammaticata" deve farci suonare un campanello d'allarme. Rimanere calmi significa anche non aprire assolutamente gli allegati, ignorare eventuali link presenti e non cliccarci sopra, rappresentando questi dei cavalli di troia virtuali utilizzati per accedere alle nostre aree riservate.

Cosa si deve fare invece?

Il consiglio migliore è quello di chiamare direttamente la propria filiale di riferimento o il numero di verde del supporto Internet Banking per verificare che ciò che si è ricevuto provenga effettivamente dalla propria banca. E quindi adottare le eventuali contromisure.

Le Banche e le società che gestiscono l'Internet Banking investono ingenti somme al fine di garantire livelli di sicurezza sempre maggiori. Pertanto, consigliamo di custodire con cura le credenziali, cambiare con frequenza regolare le password, evitando di comunicarle a qualcuno e/o salvarle nel proprio telefono. ■



LA BANCA IN FIERA CAMPIONARIA A PADOVA

Prima volta di Banca Adria Colli Euganei in Fiera Campionaria a Padova, la più antica esposizione d'Italia e la più grande del Nordest, capace di richiamare oltre 150 mila visitatori e da sempre molto sentita nel territorio.

Famiglie, imprenditori e giovani coppie hanno visitato in migliaia la fiera nel corso della settimana dall'11 al 18 maggio e molte sono state le richieste di informazioni e di confronto arrivate allo stand ai collaboratori della banca presenti, che si sono alternati per accogliere anche potenziali nuovi clienti.

"Un'esperienza sicuramente positiva e utile sia per noi, sia per chi è venuto in visita e ha potuto cogliere opportunità favorevoli" hanno commentato i collaboratori. Da ripetere... ■

"REPERTI RISCOPERTI"

La Guardia di Finanza In Mostra al Museo di Adria per i suoi 250 anni

"Reperti Riscoperti" è la mostra organizzata dal museo Archeologico Nazionale di Adria in collaborazione con il Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Rovigo, che espone una selezione di preziosissimi reperti storici e archeologici, mai esposti al pubblico, affidati al museo stesso tra il 1950 e il 1975 dalla Guardia di Finanza dopo i sequestri.

L'evento si colloca nelle celebrazioni dei 250 anni dalla Fondazione del Corpo e per tale motivo la mostra è arricchita dalla presenza di numerosi cimeli della Guardia di Finanza, che si ricorda essere il corpo di Polizia più antico d'Italia.

"La mostra - ha sottolineato il Presidente della banca, Mauro Giuriolo- valorizza il nostro Polesine e le sue peculiarità meno conosciute ed è un'occasione per noi per contribuire alla conoscenza del territorio e di valori importanti in un anniversario molto sentito e partecipato". ■



Nella fot: da sx il Presidente di Banca Adria Colli Euganei, Mauro Giuriolo, il Vicepresidente della Camera di Commercio Venezia Rovigo, Gian Michele Gambato, il Col. Antonio Morelli, Comandante Provinciale della Guardia di Finanza di Rovigo, la Direttrice del Museo archeologico nazionale di Adria, Alberta Facchi e il Sindaco di Adria, Massimo Barbujani.

UN INVESTIMENTO SUL FUTURO

Banca Adria Colli Euganei premia 36 bravissimi del territorio



Bravissimi, talentuosi, pieni di speranze e impegnati nel sociale.

Banca Adria Colli Euganei premia 36 giovani e giovanissimi che hanno superato le prove scolastiche e gli esami finali del loro corso di studi con il massimo dei voti e in qualche caso anche con la lode. Non solo. La Banca ha voluto dare un premio in più ai ragazzi che hanno dimostrato il loro impegno nelle associazioni locali o in attività parallele, dal sociale, al volontariato, allo sport, alla cultura. Gli studenti eccellenti del territorio di competenza di Banca Adria Colli Euganei tra le province di Padova, Rovigo e Venezia e Ferrara sono stati premiati nel corso di una cerimonia pubblica, che si è tenuta il 24 aprile scorso nel Salone del Grano a Rovigo, condotta dalla giornalista Federica Morello, alla presenza dei vertici dell'Istituto: un evento di festa al quale hanno preso parte non solo i giovani, ma anche i genitori, nonni e amici.

“L'evento di quest'anno ha superato la formula della cerimonia online- spiega il Presidente, Mauro Giuriolo. Volevamo organizzare un'occasione di incontro vero, di scambio di idee e di contatto diretto con i nostri giovani. Non solo per guardare negli occhi le promesse professionali del futuro, ma anche per trasmettere loro i valori che esprime la

cooperazione di Credito. I soci della Banca, quelli di lunga appartenenza, conoscono bene la loro Banca. Ma quanti possono dire di conoscere la vera essenza di una Banca di Credito Cooperativo come la nostra? Da qui - continua il Presidente Giuriolo- l'idea di parlare del padre della cooperazione di credito, Leone Wollemborg e l'opportunità di raccontare i grandi progetti della Banca per il territorio e per le comunità. La Mutua “Tra Terra e Mare” che abbiamo costituito da poco è l'esempio di quanto la nostra realtà si impegni in nuove progettualità, di interesse, di utilità e di visione”.

“Le Banche di Credito Cooperativo devono trovare canali di dialogo sempre più stimolanti con i giovani- ha esordito il Direttore Generale Tiziano Manfrin. Ai giovani servono punti di riferimento: la tecnologia, l'innovazione, i servizi smart non sono sufficienti, benché sembrino attrattivi. Ai giovani premiati, eccellenza del nostro territorio, auguriamo percorsi scolastici, accademici e professionali soddisfacenti ed entusiasmanti. Ciò che conta- continua il dg Manfrin- è la passione nel fare le cose. Con la passione si lavora di più e meglio, si superano le difficoltà, si è disposti al sacrificio ed alla fine si arriva alla meta. I nostri giovani premiati?- conclude Manfrin. Brillanti, motivati, curiosi



di apprendere, risorsa per il territorio”.

I ragazzi hanno ringraziato la Banca per la fiducia e per l'opportunità personale, non dimenticando di essere grati anche per l'aiuto che la BCC offre alle associazioni di cui fanno parte. Abbiamo ascoltato le storie di chi ce l'ha fatta a trovare subito un lavoro appagante: chi in agricoltura, chi nella libera professione o in percorsi di apprendistato, chi come insegnante.

Molti sono ancora impegnati in master universitari o fanno esperienza all'estero. Ma la volontà è quella di rientrare comunque in Italia per costruire una carriera professionale, ereditare attività imprenditoriali familiari con nuove competenze o avviarne di nuove. L'intraprendenza e la spinta verso il futuro non mancano. Chi non c'era ha inviato un messaggio di ringraziamento o si è fatto rappresentare dai genitori, per ritirare il premio e dare una testimonianza di presenza.

Perché- ha spiegato un giovane premiato- dobbiamo dedicare energie anche a coloro che per mille ragioni non ce l'hanno fatta a raggiungere un risultato negli studi. E' importante non far mancare la fiducia, c'è sempre la possibilità di arrivare ad una meta se ci sono

talento, impegno e costanza”.

Banca Adria Colli Euganei ha erogato borse di studio in denaro in relazione alle diverse classi di premi ed ai maggiorenni ha dato la possibilità di diventare soci con quota di ingresso offerta dalla BCC come ulteriore premio. Premiati in tutto 36 giovani soci, figli o nipoti di soci, diplomati nelle Scuole Medie Inferiori o Medie Superiori: Chiara Fontolan, Valentina Galvan, Viola Guzzon, Sara Narduolo, Allegra Ebe Trevisan; Jacopo Bisco, Ilaria Cavallin, Gloria Motta, Alberto Pavarin, Federico Rossato, Carlo Saffioti, Giulia Zanaica.

Premiati anche gli studenti che hanno conseguito la laurea, triennale o magistrale in Università italiane con il massimo dei voti: Alberto Baccini, Giulia Bassani, Massimo Boraso, Davide Bordini, Cinzia Broggiato, Francesco Cecchetto, Andrea Colacicco, Anna Crepaldi, Matteredo Crepaldi, Alberto Dal Bianco, Anna Forzan, Beatrice Girardi, Michela Gomiero, Alice Greguoldo, Giorgia Guarnieri, Federico Lancellotti, Alessandro Pezzolato, Alessia Sacchetto, Tobia Schiavon, Maria Simeoni, Elisa Sponton, Agnese Stoppa, Marco Voltan, Giacomo Zecchin.

Tra loro anche due musicisti, laureati a pieni voti al Conservatorio Venezie di Rovigo ed al Conservatorio Buzzolla di Adria. Un riconoscimento ulteriore è stato assegnato alle lauree con lode.

Gli attestati di merito sono stati consegnati, oltre che dal Presidente Mauro Giuriolo, dai Vicepresidenti Diego Broggiato e Raffaele Riondino e dall'Amministratrice Emanuela Cattozzo.

“Quasi tutti i giovani maggiorenni hanno accolto con entusiasmo la proposta di diventare soci della Banca- ha detto con orgoglio il Presidente Giuriolo. Qualcuno era già socio ed è stata quindi una bella conferma di appartenenza. Per noi il ricambio generazionale significa continuità, significa nuova linfa e prospettiva di futuro”. ■



NASCE TRA TERRA E MARE ETS

Espressione di Banca Adria Colli Euganei, è l'Associazione con scopo mutualistico che opererà nel territorio di competenza della banca nell'ambito del welfare allargato, al servizio di famiglie e comunità.

E' una Mutua per tutti i soci e i clienti della banca, uno strumento nuovo di crescita e di sostegno al territorio che porterà vantaggi concreti per tutti. Questo il messaggio che Banca Adria Colli Euganei lancia alla propria base sociale e alla clientela, creando oggi ex novo un'associazione no-profit, Ente del terzo settore, che opererà nell'ambito del welfare allargato. Socio Sostenitore è la Banca in linea con quanto previsto dall'articolo 2 dello statuto della BCC e con la Carta dei Valori del Credito Cooperativo, mentre il modello è quello della rete Comipa, che ha strutturato le Mutue come Enti di tipo associativo con natura assistenziale e personalità giuridica, basate sul mutuo soccorso. "Per Banca Adria Colli Euganei si tratta di un investimento forte in attenzione alle comunità e di un ritorno concreto alle radici della cooperazione - annuncia Mauro Giuriolo, Presidente della Banca. Oltre a sostenere i nostri soci e i nostri clienti dal punto di vista economico e finanziario nell'attività ordinaria, abbiamo valutato che fosse importante disporre di

uno strumento operativo in più. Con questo Ente del terzo Settore, che è emanazione della banca, ma che ha una propria sfera di azione completamente autonoma, saremo un riferimento per attività socio-assistenziali, per iniziative di prevenzione per la salute e per proposte dedicate all'infanzia, alle famiglie, agli anziani. Valorizzeremo le relazioni con i soggetti economici locali per convenzionamenti e per iniziative comuni da estendere a beneficio di soci e clienti della banca, ovvero i futuri soci della Mutua, perché ci sia convenienza reciproca. Saremo con la Mutua punto di incontro e di novità per il nostro territorio". Tra Terra e Mare ETS opererà a favore degli associati con una specifica attenzione al settore sociale, educativo, ricreativo e sanitario, per promuovere e gestire un sistema mutualistico integrativo e complementare al servizio sanitario nazionale. Si avvale di una struttura operativa che lavora in stretta collaborazione con Banca Adria Colli Euganei: una macchina organizzata e ben collaudata, che in questo periodo ha messo in



cantiere un piano articolato di formazione interna per assicurare in tempi brevi piena operatività all'utenza. Il Presidente eletto del nuovo organismo ETS è Lorenzo Contiero, figura di riferimento per l'Istituto, avendo ricoperto fino a pochi anni fa il ruolo di Vicedirettore. Il Vicepresidente della Mutua è Diego Broggiato, attuale Vicepresidente vicario della banca. Saranno affiancati da altri 3 consiglieri di amministrazione: Maurizio Rossi, Pietro Spinello e Claudia Targa. Sindaco è Jessica Pozzati, il Sindaco supplente Laura Ghiotto. Tutti gli eletti prestano la loro opera e il loro tempo gratuitamente, come previsto dallo Statuto degli Enti del Terzo settore.

Come diventare soci e poter godere di queste prestazioni? Basta versare una piccola quota associativa una tantum e la quota annuale di adesione, rivolgendosi alla propria filiale di Banca Aria Colli Euganei o in alternativa accedendo direttamente alla sezione dedicata del portale internet. "Perché diventare soci di questa Mutua? - rilancia il Presidente Giuriolo. Perché usufruiranno di una serie di sconti presso le strutture convenzionate; ma si possono ottenere rimborsi sulle prestazioni mediche e di analisi effettuate in strutture convenzionate. Inoltre la Mutua consente di partecipare a campagne di prevenzione periodiche. E' offerta ampia assistenza in campo sanitario, con la possibilità di scegliere all'interno della rete delle strutture sanitarie convenzionate, con un numero verde dedicato all'assistenza. Si potrà partecipare a eventi e iniziative ricreative, si potranno ricevere sussidi per la nascita dei figli e per l'iscrizione ad asili e scuole. Ai soci verrà rilasciata la Carta MutuaSalus, ovvero una tessera telematica nominativa personale che permetterà al titolare e ai suoi familiari (figli minori di 18 anni) iscritti di usufruire di prestazioni e servizi sociosanitari in tutti i punti convenzionati in Italia con Comipa. E in più si disporrà di un portale dedicato per poter ottenere online i benefici. Particolare attenzione - continua il Presidente - è dedicata alle famiglie e ai soci giovani under 30, ai quali saranno riservati sussidi universitari, ma anche per attività sportiva e culturale. Non dimentichiamo le opportunità che riguardano eventi di formazione, eventi musicali e viaggi in Italia e all'estero.

Ci sono vantaggi commerciali e di visibilità anche per gli operatori locali che entreranno a far parte di questa

rete- spiega ancora Giuriolo. L'operatore commerciale o di servizi attraverso il convenzionamento garantirà al nostro socio uno sconto diretto apprezzabile, che noi offriamo dunque come beneficio oltre ai sussidi



previsti dal regolamento. Il socio della Mutua, in virtù dell'appartenenza al network nazionale Comipa potrà quindi richiedere una prestazione ad un operatore anche al di fuori del suo territorio e della sua regione, ottenendo il rimborso previsto. L'opportunità - informa il Presidente della banca - è apprezzata soprattutto per chi viaggia, per chi è in vacanza o si trasferisce per brevi o lunghi periodi. Oltre alle convenzioni in essere valuteremo l'interesse del territorio in relazione a nuovi convenzionamenti soprattutto nel territorio di Adria, di Rovigo e del basso Polesine dove le convenzioni già attive sono meno numerose rispetto all'area di Padova e dei Colli Euganei". ■



UN'AULA DI ROBOTICA PER I BAMBINI DELLE ELEMENTARI DI CINTO EUGANEO



Un'immersione nel futuro dell'educazione grazie all'aula robotica della scuola primaria Giovanni Pascoli di Fontanafredda, frazione di Cinto Euganeo (PD).

È stata inaugurata lo scorso 29 febbraio "ROBO LAB", un'aula unica in Italia, grazie a robot, intelligenza artificiale, lego verticali, tablet, specchi, meccanica e tecnologia, che permetterà ai più piccoli di svolgere un'ora alla settimana di "robotica educativa". L'obiettivo è quello di preparare gli studenti all'utilizzo delle nuove tecnologie, stimolando l'apprendimento e la creatività sin da subito. Il dirigente scolastico Alfonso D'Ambrosio, esperto in robotica educativa e promotore del nuovo spazio, lo ha definito come un "progetto visionario", nato dalla mente dell'architetto Mao Fusina e portato avanti dal Comune e dai tanti professionisti ed enti coinvolti, come Banca Adria Colli Euganei, che hanno contribuito a dare vita a quest'aula esclusiva. ■

"DIALOGHI IN POLLAIO"

"Dialoghi in pollaio" è il titolo dell'opera scritta dal Professor Sandro Ambrosio, che racconta, attraverso un linguaggio semplice e accessibile anche ai più piccoli, una storia in grado di trasmettere concetti d'attualità.

L'autore attraverso una corrente di simpatia e leggerezza ci racconta di giornate intere passate con la figlia undicenne a parlare con le galline. Il pollaio ospita una piccola comunità di pennuti, capaci di scambiarsi opinioni sulla vita, sulla religione, sulla bellezza e sulle relazioni di genere. Le sue sono parole chiare e portatrici di esperienza, che tendono verso un'etica ecologista e si ispirano a una filosofia spalmata nella quotidianità.

Gli estratti di vita quotidiana raccontati nel libro e contestualizzati nello splendido ambiente dei Colli Euganei invitano pertanto a soffermarsi su aspetti fondamentali del vissuto di ognuno di noi, rivolgendosi tanto agli adulti quanto ai ragazzi. Per questo Banca Adria Colli Euganei ha sostenuto la realizzazione e la distribuzione nelle scuole e nelle biblioteche degli Istituti comprensivi di Lozzo Atestino e Adria di quest'opera che valorizza l'importanza delle relazioni autentiche tra le persone e la voglia di vivere con

rispetto il territorio, valori in cui l'istituto di credito si riconosce fin dalla sua costituzione.

Banca Adria Colli Euganei è infatti la "Banca del territorio" che da sempre opera al servizio di famiglie, attività, Istituzioni e associazioni per aiutarle a raggiungere i propri obiettivi. ■



LA CARICA DEI 1000 STUDENTI VENETI CHIUDE EDUCASHON

Il percorso di educazione e formazione finanziaria del Credito Cooperativo ha coinvolto 51 scuole venete.



Lezioni di economia e di corretta gestione del denaro e delle risorse finanziarie, in classe, con docenti universitari e con 14 BCC a fare da tutor per imparare la cooperazione di credito e i suoi valori. E un grande contest finale per sfidarsi e per contendersi la vittoria. Banca Adria Colli Euganei porta due scuole su 8 totali in finale, trionfando con il video che poi vincerà la selezione, a cura degli studenti dell'Istituto De Amicis di Rovigo. Sono 51 le classi, 74 i docenti referenti PCTO per i rispettivi istituti, 1034 gli studenti coinvolti tramite le scuole segnalate dalla Federazione del NordEst e dalla Federazione Veneta delle BCC. Questi i numeri che ha registrato il progetto Educashon edizione 2024, il progetto di educazione finanziaria legato al mondo del Credito Cooperativo e rivolto ai ragazzi e alle ragazze delle Scuole Superiori del territorio. Al Kioene Arena di Padova l'evento conclusivo, con tanto di challenge tra le classi partecipanti, che si sono contese i primi posti e 1.000 euro di premio per sostenere le attività della scuola, a suon di video storytelling. Quattro gli ambiti tematici a cui si sono ispirate le produzioni delle classi, che hanno trattato del sistema finanziario e delle banche, dei pagamenti digitali, della finanza etica e sostenibile, della previdenza e del risparmio. **In finale l'Istituto De Amicis di Rovigo, l'Istituto Minghetti di Legnago (Vr), l'Istituto Rigoni Stern di Asiago, l'Istituto Da Schio di Vicenza, il Liceo Ferrari di Este (Pd), l'Istituto Kennedy di Monselice**

(Pd), l'Istituto Masotto di Noventa Vicentina, e il Liceo Pigafetta di Vicenza. Il riconoscimento, tra i 43 video storytelling presentati, è andato ex aequo alla classe 4° SIA dell'Istituto ISS M. Minghetti di Legnago Verona, con un video storytelling sui pagamenti digitali e alla classe 5° AFM dell'Ist. De Amicis di Rovigo con una originale narrazione in stop motion sulla previdenza. "In totale – spiegano gli organizzatori – sono state 497 le ore di formazione erogate nelle scuole, tutte in presenza. Le docenze sono state curate da un team multiprofessionale di 8 tra docenti di Irecoop Veneto e universitari, tutti formatori esperti di finanza, di imprese, di sostenibilità, di welfare. A seguire la visita delle classi alle 14 Bcc coinvolte che hanno aperto le loro porte per raccontarsi. Qui i numeri parlano di 33 visite didattiche nelle sedi direzionali delle Banche di Credito Cooperativo protagoniste, avvenute da inizio gennaio e metà aprile 2024.

Soddisfatto il Presidente Giuriolo, che a margine dell'evento, orgoglioso della vittoria di una delle scuole preparate da Banca Adria Colli Euganei con la visita in banca il mese precedente, ha sottolineato la vocazione mutualistica delle BCC nel promuovere l'educazione finanziaria ai giovani. Nel territorio, grazie a queste iniziative strutturate, si possono mettere in moto percorsi di peer education, capaci di stimolare dal basso comportamenti virtuosi, responsabili ed etici. ■

ACCORDIAMO LAVORO E PASSIONE

Adriano e Marco Benvenuti ci raccontano la loro azienda dagli esordi negli anni Cinquanta alle moderne applicazioni. Tutto ciò che si può sapere su fili e corde lo scopriamo a Mesola tra i soci di Banca Adria Colli Euganei



di Federica Morello

Visitare il Polesine alla ricerca di eccellenze nei diversi settori della produzione per raccontare l'impresa da dentro è una sfida entusiasmante per un giornalista.

Trovi professionalità, passione e spesso una storia di sacrificio e di impegno. Trovi idee brillanti, scelte lungimiranti, rischi corsi, tanto lavoro e fatica. Ma anche la grande capacità, tutta veneta, di fare impresa, di costruire un sogno, di tramandare abilità e capacità non comuni. Un sogno speciale, costruito con la testa, con il cuore e con le mani da un fondatore e portato avanti da una famiglia, con un passaggio generazionale spesso accompagnato ad una passione per il lavoro trasmessa da padre in figlio.

Arriviamo a Mesola, provincia di Rovigo, in una fabbrica, un capannone in zona industriale come ce ne sono tanti in Veneto. Ad attenderci la seconda e la terza generazione di un'impresa che costruisce fili per la pesca e corde. Sono Adriano e il figlio Marco a raccontarci i risultati di questa attività: un'arte antica e affascinante, che rimanda ai molteplici usi delle corde: per la pesca, l'industria, le costruzioni, per assicurare carichi, per sostenere pesi, per legare,

per avvicinare, per ancorare. "Mio padre Attilio partì da un piccolo negozio a Goro nel 1951 che seguiva i pescatori nelle loro esigenze quotidiane- ci racconta Adriano Benvenuti. E quando era difficile trovare le corde per venderle ai pescatori si pensò di farle noi. Acquistammo una macchina usata da un cordaio che aveva dismesso l'attività. Arrivammo poi in pochissimo tempo ad averne 12, gli affari andavano bene. Giravamo con un furgoncino da Trieste a Bari per vendere la merce e cominciammo a ingrandirci e a sviluppare il nostro prodotto, diversificando.

Oggi la nostra impresa è una realtà consolidata e di nicchia, orientata all'eccellenza.

Dyneema SK99 & SK78, Iridium, Black Technora, Cordura: sono alcune delle più innovative fibre sintetiche high tech di cui ci serviamo per realizzare le nostre corde e trecce tecniche, prodotti di alta gamma che permettono applicazioni di grande praticità e impensabili solo un decennio fa. Durante le fasi di progettazione effettuiamo un preciso e puntuale studio delle forze che entreranno in gioco nell'applicazione - precisa Adriano- come

allungamenti, forti attriti, lente abrasioni o velocissime frizioni. Si tratta di momenti in cui vengono sviluppate altissime temperature e che necessitano di prodotti di qualità per sostenere i momenti di stress.

Abbiamo deciso di non fermarci più – continua Adriano – e grazie alla nostra dedizione ci rivolgiamo a diversi settori oltre a quelli tradizionali della nautica: automotive, calzature tecniche, pesca sportiva; si tratta di realtà che hanno imparato ad apprezzare e utilizzare le nostre fibre, cercando sempre la massima qualità.

Abbiamo evoluto il nostro modello, lo abbiamo sviluppato sotto il profilo tecnologico, valorizzando materiali più resistenti, più adatti ai diversi usi. Le carrozzerie di mezza Europa usano i nostri prodotti”.

“Ed è a questo punto pochi anni fa che la lampadina si è accesa- spiega Marco. Perché essere solo fornitori di prodotti di eccellenza e non essere riconosciuti invece per il nostro marchio?

E’ da questa convinzione maturata del nostro sapere che abbiamo fatto nascere una realtà tutta nostra. Si chiama Wanted ed è il nostro marchio, con il quale ci presentiamo negli scaffali di negozi e magazzini. Crescendo in qualità e in immagine cresce anche il valore del prodotto e soprattutto la forza per imporlo



nel mercato. I nostri quindici collaboratori sono la nostra piccola famiglia. Pochissimo turn over, perché c’è fidelizzazione e buon clima aziendale. Motivati, esperti, sanno lavorare con incredibile capacità tecnica e collaborativa. Lavoriamo sui dettagli-precisa Marco- sulle qualità che possono esaltare le prestazioni del prodotto. E quindi sviluppando a partire dai risultati e da una relazione stretta con il cliente prodotti via via sempre più performanti.

Il salto da artigiani puri ad artigiani-commercianti è stata la molla che ha fatto innalzare la nostra asticella verso una qualità crescente, tecnica ed estetica- racconta ancora Marco. Ci riconoscono oggi nelle maggiori fiere mondiali del settore nautico, considerandoci partners affidabili.

Ogni tanto oltre agli affari arrivano i riconoscimenti e le attestazioni di stima. Quando il Re di Spagna decise di restaurare la sua barca d’epoca datata 1909 ci commissionò la realizzazione delle cime. Operammo con tutte le attenzioni del caso, perché sapevamo che un lavoro ben fatto e di valore storico avrebbe innalzato l’immagine della nostra azienda, qualificandola. I ringraziamenti di re Juan Carlos in persona ci hanno fatto piacere e conserviamo quella lettera con grande orgoglio” racconta.

Oggi i magnati che usano le imbarcazioni di lusso hanno esigenze diverse.

“Sì – confermano i Benvenuti- e dobbiamo tenerne



conto per dare loro il prodotto giusto: resistente, che non odori, che sopporti il carico desiderato e che sia bello da vedere, realizzato con fattura artigianale. La nostra forza oggi? Quella di essere rimasti nel nostro territorio e di avere avuto partners affidabili come la nostra Banca Adria Colli Euganei, con la quale siamo cresciuti e con cui ancora cresceremo nei progetti futuri che abbiamo già in cantiere.

Ci troviamo nel cuore pulsante del Parco del Delta del Po, il teatro perfetto per vivere e comprendere il mondo navale, nutrendoci delle antiche tradizioni marinare del luogo e lavorando con professionalità per offrire nuove tecnologie al settore. La passione c’è, le opportunità pure”.



ASSIHOME

Assicura il tuo mondo.



La polizza multirischi per tutelare la tua casa e la tua famiglia.

È un prodotto creato da

Gruppo
Assimoco
ASSICURAZIONI MOVIMENTO COOPERATIVO

Intermediato da

ASSICURA
AGENZIA

In collaborazione con

BANCA ADRIA
COLLI EUGANEI
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

bancadriacolli Euganei.it/privati/